Arcidiocesi di gaeta

UFFICIO LITURGICO

21 LUGLIO 2024 • XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PROPOSTA DI ANIMAZIONE DELL'EUCARISTIA

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, è il Giorno del Signore, è la Pasqua della settimana, nella quale Gesù ci invita a "fermarci" e "trovare ristoro" in lui, con lui e per lui, in compagnia di fratelli e sorelle desiderosi di ascoltare la sua Parola e di ricevere il suo amore.
Abbiamo bisogno di silenzio, di preghiera e di pace. La celebrazione dell'eucaristia domenicale è il luogo dell'autentico incontro con Dio e con i fratelli. È il tempo di grazia per ridare senso e significato alla nostra vita.
[In questa domenica, la nostra Chiesa di Gaeta è chiamata a invocare e affidarsi alla protezione della Vergine Maria, Madonna della Civita, compatrona della diocesi.]
Con gratitudine e riconoscenza uniamo le nostre voci nel canto… con cui iniziamo la nostra eucaristia.

ATTO PENITENZIALE

Durante la settimana abbiamo speso molto tempo per il lavoro, gli impegni, i nostri sogni e desideri. Domandiamoci ora quanto tempo abbiamo dato a Dio e, se questo non è avvenuto, ne chiediamo perdono al Signore.

- **Signore Gesù**, perdona la nostra indifferenza e il nostro egoismo. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, perdona la gestione sbagliata delle nostre possibilità. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, perdona l'incapacità di essere un cuore solo e un'anima sola. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Al Profeta viene annunciata la punizione che Dio riserva ai falsi pastori, che disperdono il suo gregge, con l'invito a seguire l'unico vero Pastore, il Signore stesso, che si preoccupa di ogni creatura per ricondurla al suo amore.
II Lettura. Il popolo della nuova alleanza ha un unico pastore, che porta pienezza di vita con il dono di sé sulla croce: è Cristo la nostra pace. L'Apostolo ci invita, perciò, a seguire Gesù, a sperimentare la sua compassione e a viverla con Lui.
Vangelo. Il Vangelo ricorda e ripropone la compassione del Signore: soffrire, accogliere, rincuorare, rispondere ai bisogni e guidare sono i gesti di Gesù e dei credenti di ogni tempo. Illuminati da questo annuncio, i cristiani sono chiamati a servire con amore ogni persona.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, il Signore si prende cura del suo gregge. Siamo invitati a riconoscerlo come pastore che, con le sue parole di vita, manifesta la tenerezza per i piccoli, i poveri e i dispersi. Preghiamo per poterlo riconoscere sempre come pastore della nostra vita.
Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore!**

1. La Chiesa è inviata nel mondo come segno di incontro e di comunione con Dio e tra gli uomini: continui nel tempo la tua missione di salvezza e conduca gli uomini a te con la tua dolcezza e la tua compassione. Preghiamo.
2. Incoraggia e conforta i Vescovi, i sacerdoti e i missionari: annuncino nonostante le difficoltà la tua Parola e si sentano sostenuti e guidati dalla tua presenza. Preghiamo.

3. Sostieni i deboli, i malati, chi affronta il dramma della guerra e tutti coloro che soffrono: la tua legge di amore e di pace renda i credenti capaci di attenzione per costruire il tuo Regno. Preghiamo.
4. Dona fiducia e speranza ai giovani, che sentono maggiormente la dispersione del cuore e il disordine degli impegni: siano mossi dal desiderio di cercare Gesù e mettersi in ascolto del suo Vangelo. Preghiamo.
5. La vita è un susseguirsi di eventi dove si gioca la nostra libertà: [per intercessione e con l'aiuto della Vergine Maria, Madonna della Civita,] questa Eucaristia doni a tutti noi ristoro e pace insieme al coraggio per compiere il bene ogni giorno. Preghiamo.

O Padre, ti ringraziamo per averci donato in Gesù il buon Pastore che conduce con amore il tuo popolo, che si commuove quando è senza guida, che gli cammina innanzi sulla via della croce e della risurrezione. Seguendo lui nessuno si perderà e accompagnati da lui procederemo con speranza nella quotidianità della vita. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.**

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Ci raccogliamo anche noi attorno al Signore Gesù, come le folle di quel tempo perché ci faccia conoscere il Padre e ci insegni a parlargli con cuore di figli. Diciamo insieme: **Padre nostro…**